



Un momento della presentazione del progetto

La svolta Stop alle pratiche cartacee, risparmi pari al 4,7%

# Meno burocrazia e la pesca può rinascere

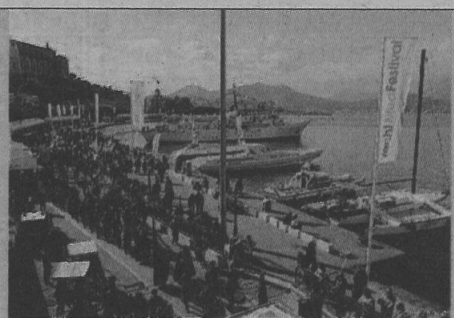
## LA NOVITÀ

■ Blocchi imposti, il fermo periodico, l'aumento del carburante, una flottiglia assottigliata all'inverosimile e una crisi molto lunga e brutta ma adesso, forse, il settore pontino della pesca comincia a pensare positivo. Si parte con lo snellimento delle procedure per l'accesso al Registro delle imprese della pesca con un nuovo iter presentato ieri mattina nell'ambito di un apposito incontro organizzato da Unioncamere, con la partecipazione dell'assessore regionale allo sviluppo economico, Guido Fabiani. Questa procedura consentirà a tutte le imprese della pesca di comunicare con le Capitanerie di Porto per via telematica e di utilizzare il dispositivo di firma digitale per compilare automaticamente con i dati contenuti nel Registro delle Imprese delle Camere di Commercio.

Fino ad oggi tutto avveniva per via cartacea e per quanto potesse sembrare un dettaglio nella organizzazione aziendale dei pescatori in realtà si aggiungeva ad una serie di altri problemi che in questi ultimi anni hanno caratterizzato il settore. La «svolta telematica» è peraltro il frutto di un lavoro avviato nel 2013 nell'ambito della Yacht Med Festival di Gaeta e in collaborazione sperimentale con la locale Capitaneria e con la Camera di Commercio di Latina.

«Abbiamo dimostrato che

## Laboratorio



### La fiera di Gaeta

● E' una fiera specializzata da dove partono progetti sperimentali. Si tratta dello Yacht Med Festival organizzato dalla camera di Commercio e che si tiene ogni anno a Gaeta. La prossima edizione tra pochi giorni e rappresenta uno dei momenti di confronto più ascoltati nell'ambito dell'economia del mare.

mettere insieme più soggetti istituzionali con le relative competenze - ha detto ieri il Presidente di Unioncamere Lazio, Vincenzo Zottola - significa arrivare alla definizione di concrete risposte a favore delle imprese. La semplificazione e lo snellimento delle procedure sono certamente tra le priorità di azione del sistema delle Camere di Commercio e consentiranno un risparmio certo pari a circa il 4,7% nel bilancio delle aziende rispetto al precedente sistema cartaceo». L'economia del mare nel Lazio vale circa 1,7 miliardi di euro, coinvolge 31mila aziende con un livello di occupati nel settore e nell'indotto di 114mila unità. La provincia di Latina occupa una posizione di rilievo nonostante le difficoltà e le dimissioni degli ultimi tre anni. ●

## PIÙ GIOVANI

### L'interesse crescente

● Le imprese dell'agricoltura e pesca sono aumentate nell'ultimo anno (+2,98%) e sono il 10,95% del totale delle nuove imprese giovani in provincia di Latina.

## TEMPI LUNGI

### La dilazione dei pagamenti

● Ciò che pesa davvero per uscire dalla crisi sono i tempi di pagamento che vengono ulteriormente dilazionati. C'è stato addirittura un peggioramento dei tempi di saldo delle forniture.

## INVESTIMENTI

### La quota sempre bassa

● Sul fronte degli investimenti solo il 20% delle imprese della provincia ha dichiarato di aver effettuato interventi in questo senso negli ultimi due anni, confermando il differenziale rispetto alla media nazionale che supera di oltre dieci punti quella locale.

## IL GAP DEI FINANZIAMENTI

### Scarsa attenzione

● Sussiste quella che l'ultimo rapporto Movimprese ha definito «debolezza strutturale del tessuto imprenditoriale provinciale», strettamente correlata alle difficoltà di finanziamento di medio-lungo periodo. Il basso livello degli investimenti genera inferiori livelli di ricchezza prodotti. Incide anche la scarsa fiducia che fa ben sperare solo nel manifatturiero (tasso di fiducia pari al 25,4%).